FARMACIE DI TURNO

HINTERLAND
ACI CASTELLO (Cannizzaro) – Stuto - Via Firenze, 13 C/D; CAMPOROTONDO – Merendino - Via Umberto, 63; GRAVINA – S. Antonio – Via Antonio Gramsci, 71; MASCALUCIA – Pappalardo C. – Via Etnea, 210; MISTERBIANCO – Greco – Via Comunità Economica Europea, 37; MISTERBIANCO (Serra Superiore) – Piccione – Via Lombardia, 5; MOTTA S. ANASTASIA – Zappalà - Via XX Settembre, 202; PEDARA – Dell'Etna - Via Rua Sant'Antonio, 13/A; S. GIOVANNI LA PUNTA – Trappeto – Via Duca degli Abruzzi, 171; TRECASTAGNI – Salute e Bellessere - Corso Cristoforo Colombo, 11 ter; TREMESTIERI – Arcidiacono - Via L. Da Vinci, 12/L; VALVERDE – Bellini - Via Vincenzo Bellini, 20/A; VIAGRANDE – Comunale - Via Giuseppe Garibaldi, 237.

ACESE
ACI CATENA – Leone - Via IV Novembre, 133; ACI S. ANTONIO (S. M. La Stella) – La Stella - Via Nino Martoglio, 11; ACIREALE (diurno) – Galermo – Corso Italia, 4/B; ACIREALE (notturno) – Cipriani – Corso Umberto, 130; ACIREALE (Aci Platani) – Cantarero - Viale dei Platani, 95; GUARDIA MANGANO (Acireale) – Gallo - Via Nazionale Guardia, 196; S. VENERINA – Bellassai - Via V. Emanuele, 163/165.

JONICA
CALATABIANO (Pasteria) – Gerola - Piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO – Patti - Via Roma, 13 (diurno); GIARRE – Grasso – Corso Italia, 196 (17/10); NUNZIATA – Montalto - Via Etnea, 203; RIPOSTO - Buscemi - Via Roma, 55/A.

ETNEA
ADRANO – Locascio - Via della Regione, 91; BELPASSO – Lombardo - Via Roma, 260; BIANCAVILLA – Maisano - Via Vittorio Emanuele, 266; BRONTE – Biondi - Via Umberto, 262; CASTIGLIONE DI SICILIA – Luppino - Via G. Marconi, 50; LINGUAGLOSSA – Nuciforo – Via Roma, 376; MALETTO – Rampulla - Via Umberto, 142; MILO – Nicosia - Via Etnea, 9; PATERNÒ (diurno) – Sacro Cuore - Via Sardegna, 78; PATERNÒ (notturno) – Cuscani - Via Vittorio Emanuele, 34; RAGALNA – Fiorini - Via Paternò, 5; RANDAZZO – Catalano – Via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA – Rapisarda – Via Vittorio Emanuele, 289; ZAFFERANA ETNEA – Barbagallo - Via Roma, 327.

CALATINO
CALTAGIRONE – Rodomonte - Via Roma, 115 (17/10); CASTEL DI IUDICA – Pharmatecno – Via San Giuseppe, 21; GRAMMICHELE – Scaccianoce - Piazza Dante Alighieri, 13; LICODIA EUBEA – Leonardi - Corso Umberto I, 75; MAZZARRONE – Falconi Blanco – Via Principe Umberto, 123; MILITELLO – Alessi & Palacino – Via P. Carrera, 2; MINEO – Cuscunà - Piazza Buglio, 32; MIRABELLA I. – Polizzi – Via Profeta, 2; PALAGONIA – Gravina - Via Indipendenza, 18; RADDUSA - Aiello - Via Giuseppe Mazzini, 4; RAMACCA – Audax Superior - Piazza Umberto, 7; S. CONO – Ballarò – Piazza Umberto I, 8; SCORDIA – S. Rocco - Via Tenente de Cristoforo, 37; VIZZINI – Laurino - Via Roma, 157.

Acireale, sparò e uccise due cugini Il pm chiede una condanna di 10 anni

Il processo. Giuseppe Battiato, 73 anni, sorprese i giovani all'interno del suo casolare a Pennisi

Per la procura il primo omicidio ha la scriminante della legittima difesa il secondo è volontario. A fine novembre è il turno della difesa

LAURA DISTEFANO

ACIREALE. L'arringa difensiva è stata rinviata al 30 novembre. Ha subito un rinvio l'udienza preliminare che vede nella veste di imputato Giuseppe Battiato, 73 anni, accusato di avere ucciso i cugini catanesi Vito Cunsolo e Virgilio Cristian Cunsolo Terranova il 22 giugno 2022 dopo che questi si erano introdotti nel casolare di via Roccamena a Pennisi, frazione di Acireale. I due ragazzi sono stati ammazzati con tre colpi sparati da una browning calibro 7,65 (regolarmente detenuta per il vecchio lavoro di custode) che Battiato teneva sotto cuscino. I cadaveri poi sono stati trovati il giorno dopo da un parente delle vittime. Da qualche giorno l'anziano aveva deciso di dormire nella casetta, circondata da un limoneto, piena di oggetti (alcuni di pregio e forse bersaglio dei malviventi) dopo che sarebbe stato minacciato dai ladri che altre volte si sarebbero introdotti nella proprietà. I carabinieri trovarono anche 79mila euro in contanti nel piccolo casolare pieno di rifiuti per una sorta di strategia "antifurto" approntata dal settantenne.

Fin da subito Battiato aveva ammesso ai carabinieri di aver sparato contro i due cugini. Agli investigatori raccontò di essere stato svegliato da un boato «simile all'eruzione dell'Etna». Poi quando si rese conto della presenza dei due giovani decise di stare in «rigoroso silenzio» per diversi minuti. L'unica fonte di luce sarebbe stata una torcia e l'illuminazione dei telefonini dei due cugini. Battiato sparò e uccise il primo. Poi esplose un secondo colpo che colpì il secondo all'inguine. Una volta caduto Battiato fece fuoco una terza volta colpendo il catanese alla testa. Poi i corpi con una carriola furono spostati all'esterno.

Il casolare dove è avvenuto il duplice delitto, nel riquadro Giuseppe Battiato

La pm ha già discusso e chiesto alla gup Carla Aurora Valenti di condannare Battiato a 10 anni di carcere. Per l'accusa il primo omicidio ha la scriminante della legittima difesa mentre il secondo sarebbe omicidio volontario. Per la procura non si può nemmeno accogliere l'ipotesi dell'eccesso colposo di legittima difesa visto il terzo sparo ritenuto quasi «il colpo di grazia».

Una ricostruzione che sarà sicuramente oggetto delle discussione dei difensori dell'imputato, gli avvocati Giuseppe Rapisarda e Marco Zappalà Romeo.

ACI CATENA, ALL'INTERNO DEL PALAZZO RIGGIO

Lunedì l'inaugurazione della biblioteca dei bambini

ACI CATENA. Lunedì, alle 10, verrà inaugurata la biblioteca dei bambini (all'interno del polo culturale del palazzo Riggio, nell'ala che ospita la biblioteca comunale Francesco Guglielmino). Si tratta di una sorta di laboratorio permanente riservato ai bambini nell'età prescolare (fino a 5 anni). Il taglio del nastro sarà effettuato dal sindaco Margherita Ferro, che ha puntato su questa iniziativa e dall'assessore alla Pi, Maria Carmela Gammino, alla presenza del presidente del Consiglio comunale, Massimo Suaria. «Abbiamo arredato adeguatamente la sala adibita a biblioteca per i bambini e i libri saranno per fasce d'età - spiega l'assessore Gambino - Attraverso questa iniziativa intendiamo organizzare attività laboratoriali come momento d'incontro, quindi non solo leggere e ascoltare, ma aggregazione, inclusione, avvicinare i più piccoli alla lettura e alla carta, quest'ultima scalzata dal digitale, ormai a tutte le età. Il personale sarà adeguato e il progetto potrà avere valenza se le famiglie ci collaboreranno». Dello stesso tenore il sindaco Ferro: «Puntiamo sulla educazione permanente poiché convinti che il cambiamento culturale parte dai piccoli. Dobbiamo creare opportunità anche per i più piccoli di accostarsi al libro, non solo a scuola».

ACIREALE

Tra le potenzialità e i rischi della digitalizzazione emerge anche una questione morale

Nel Palazzo di Città l'interessante seminario organizzato dal "Coordinamento per il lavoro"

ACIREALE. "Digitalizzazione: traguardi raggiunti e nuove mete" è stato il tema di un seminario che si è tenuto al Palazzo di Città, organizzato dal "Coordinamento per il lavoro", presieduto da Ignazio Pomona e costituito da enti e associazioni che raggruppano professionisti, artigiani, imprenditori e rappresentanti del mondo del volontariato; hanno co-organizzato il Comune di Acireale, il Gal "Terre di Aci", l'Ordine provinciale degli ingegneri, i cui iscritti hanno avuto la possibilità di collegarsi "da remoto".

Dopo l'introduzione del presidente Pomona, esperto in materia, in quanto ingegnere elettronico, sono intervenuti Roberto Barbagallo, sindaco di Acireale e presidente del Gal "Terre di Aci", Salvatore Maugeri, vicepresidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri, il quale ha portato i saluti del presidente Mauro Scaccianoce, Sebastian Carlo Greco, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, in rappresentanza anche di Eleonora Bonanno, presidente della Fondazione provinciale degli architetti, Agatino Spoto, presidente del Collegio provinciale dei geometri e geometri laureati. Al centro dell'attenzione dei lavori, moderati da Salvatore Maugeri e conclusi da Anna Privitera, direttore del Gal "Terre di Aci", nuove tecnologie informatiche, intelligenza artificiale, metaverso, realtà aumentata, realtà estesa, "big data", "chatbot" e "chatgpt". Potenzialità, rischi e questioni morali collegati alla digitalizzazione sono stati analizzati da Giampaolo Bella, docente all'Università di Catania, il quale ha trattato l'argomento sotto il profilo accademico; Andrea Busà, manager di Leonardo-Finmeccanica, il quale ha posto l'accento su applicazioni e orientamenti di aziende di rilevanza internazionale, aspetto sul quale si è soffermato pure Davide Giacalone, manager di ST-Microelectronics, Marco Pappalardo, rappresentante di "Swing.it", appartenente al settore delle piccole e medie imprese, e don Vittorio Rocca, protagonista di una dettagliata riflessione sul piano etico.

DILETTA RIZZO

ACIREALE, INCONTRO NELLA BIBLIOTECA ZELANTEA

La musica e le sacre rappresentazioni

ACIREALE. Nella sala Cosentini della Biblioteca Zelantea incontro dal titolo "Musica sacra ad Acireale tra XVI e XIX secolo - La cappella musicale del Duomo e le sacre rappresentazioni". Ha relazionato il maestro Salvatore Fresta del coro del Teatro Bellini di Catania, che ha riportato alla luce numerosi documenti sulla vita musicale acese dei secoli scorsi. Fresta ha tracciato il profilo storico della cappella musicale del Duomo, mettendo in risalto le principali fasi evolutive. La seconda parte è stata dedicata alle sacre rappresentazioni, ovvero il teatro musicale durante le festività religiose più importanti. L'intervento ha analizzato le composizioni drammatiche tra i secoli XVII e XIX, che videro la nascita, l'affermazione e il declino delle produzioni teatrali d'argomento sacro. È intervenuto il M° Giuseppe Romeo, docente di Formazione Orchestrale presso il Conservatorio Bellini di Catania, che ha illustrato la situazione europea musicale in cui Acireale muoveva i primi passi per la costituzione di una cappella musicale.

GIOVANNI VECCHIO

IN BREVE

ACIREALE

"Rosso come Amore"

d. r.) "Rosso come Amore" è il titolo di una manifestazione che verrà presentata oggi, alle 10,30, al Palazzo di Città, promossa nell'imminenza e in concomitanza della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne". Un ciclo di eventi curato dagli assessorati alla Cultura ed alle Pari opportunità, retti dall'avv. Enzo Di Mauro e dalla dott. Valentina Pulvirenti.

Incontro sulla Costituzione

d. r.) "La Costituzione alla prova delle riforme" è il tema di una conferenza che si terrà oggi, con inizio alle 17,30, nella sede della Zelantea. Relazionerà il prof. Agatino Cariola, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Catania. L'evento è promosso dall'Accademia Zelantea e dal Movimento ecclesiale di impegno culturale, presieduti rispettivamente dal dott. Michelangelo Patanè e dal prof. Stefano Figuera.

Scambio di presepi

g.p.) Alle ore 11 nell'antisala consiliare cerimonia di scambio di presepi tra il museo del Natale San Francesco di Acireale e l'associazione "tutela dei marroni di Castione" in vista delle celebrazioni dell'800°anniversario del primo presepe vivente.